



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**  
**VRTD05000T**  
**LUIGI EINAUDI**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

### 1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

#### 1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2021/22							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VRTD05000T	istituto tecnico	9,2	20,9	31,6	27,6	8,2	2,6
- Benchmark*							
VERONA		15,3	32,5	30,6	16,1	4,4	1,0
VENETO		17,0	35,3	30,4	13,4	3,0	0,9
ITALIA		20,4	36,7	27,9	11,4	2,8	0,9

Opportunità	Vincoli
<p>Gli studenti provengono, per circa un terzo dal capoluogo, il rimanente si ripartisce tra un gruppo consistente nella fascia di comuni confinanti ed una parte altrettanto numerosa sparsa nella maggior parte dei comuni della provincia (più di 50 comuni su 98 totali). La provenienza da comuni anche distanti dal capoluogo è sintomo in parte della buona reputazione dell'istituto. La diversa provenienza consente di far incontrare alunni con diverso background familiare e sociale e diverse esperienze. I Voti in uscita dal primo ciclo delle classi prime e seconde indicano una composizione equilibrata, con il 60% degli studenti che ha conseguito i voti 8-9 e il 10% con 10 e 10 e lode. La presenza del 24% circa di alunni con cittadinanza non italiana, distribuiti tra diverse nazionalità, aumenta la diversità culturale all'interno della scuola. Non sono presenti numeri significativi di alunni con situazione di estremo disagio economico, secondo le rilevazioni Invalsi.</p>	<p>Il background familiare è differenziato e complessivamente si colloca sul livello medio/medio-basso. La provenienza degli studenti abbraccia buona parte della provincia, di conseguenza la lunghezza del tragitto casa-scuola può disincentivare la partecipazione alle attività pomeridiane di una buona parte degli studenti. Sono presenti anche alunni provenienti da zona particolarmente disagiate dal punto di vista dei trasporti. Difficoltà di inserimento dal punto di vista culturale e per diversa scolarizzazione degli studenti provenienti dal Nord Africa. Sono presenti diverse richieste di libri di testo in comodato con fasce ISEE significativamente ridotte.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola VRTD05000T		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	04	6,2	6,7	8,0	9,4
Da più di 1 a 3 anni	014	21,9	18,5	17,0	16,7

Da più di 3 a 5 anni	014	21,9	12,6	11,3	11,8
Più di 5 anni	032	50,0	62,1	63,7	62,0

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VRTD05000T		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	16,7	15,2	16,0	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,6	15,3	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,8	6,0	7,4
Più di 5 anni	05	83,3	67,5	62,6	62,7

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VRTD05000T		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	10,0	14,7	12,6	11,3
Da più di 1 a 3 anni	03	30,0	15,5	13,1	11,0
Da più di 3 a 5 anni	02	20,0	8,4	8,7	8,6
Più di 5 anni	04	40,0	61,4	65,7	69,1

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola VRTD05000T		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	5,9	9,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	01	50,0	12,5	10,5	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	7,0	7,9
Più di 5 anni	01	50,0	74,3	73,0	73,9

Opportunità	Vincoli
La posizione facilmente raggiungibile, nella prima periferia del capoluogo, favorisce la stabilità dei docenti. La percentuale di docenti con età < a 55	La maggior parte del personale a TI è nella fascia di età oltre i 55 anni, per cui il turn-over per pensionamenti aumenterà significativamente nei

anni equivale la percentuale dei docenti con età > a 55 anni a TI. La stabilità del Personale Docente a TI consente di arricchire le esperienze comuni e di consolidarle. Sono aumentate le competenze digitali medie dei Docenti, che hanno saputo fronteggiare la DAD con professionalità. Il personale amministrativo presenta buone competenze soprattutto nelle area di gestione del personale, contabilità e bilancio, acquisti. La presenza di docenti con competenze nell'ambito della formazione consente di offrire occasioni di aggiornamento nella didattica digitale e nell'inclusione. Sono presenti alcuni docenti anche di materie non linguistiche, con competenze avanzate nelle lingue straniere.

prossimi anni. E' necessario investire sulle competenze linguistiche dei docenti delle materie caratterizzanti il corso di studio per arrivare ad un insegnamento diffuso con la metodologia CLIL.

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: VRTD05000T	98,1	99,5	100,0	100,0	99,0	94,2	94,8	97,7
- Benchmark*								
VERONA	99,6	95,5	92,5	91,0	63,8	63,9	67,0	71,6
VENETO	98,3	97,9	93,9	93,6	65,4	63,6	68,3	74,2
Italia	91,6	93,7	88,2	87,6	68,4	65,4	70,0	74,9

##### 2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2019/20				Anno scolastico 2020/21			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Economico: VRTD05000T	0,0	0,0	0,0	0,0	24,6	15,3	17,2	20,9
- Benchmark*								
VERONA	0,0	0,0	0,0	0,0	28,9	26,4	25,4	23,8
VENETO	0,0	0,0	0,0	0,0	26,2	26,7	25,9	21,7
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	22,4	23,4	22,6	19,8

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
tecnico economico : VRTD05000T	1,3	22,7	29,9	21,4	24,7	0,0	4,3	17,9	28,4	12,3	35,8	1,2
- Benchmark*												
VERONA	3,6	21,0	28,2	21,2	23,7	2,4	3,9	19,8	26,2	19,5	28,0	2,5
VENETO	4,6	22,1	27,4	20,7	23,6	1,7	4,8	20,7	25,5	18,7	28,4	1,8
ITALIA	6,9	24,3	26,1	20,0	21,2	1,5	6,0	22,1	25,1	20,0	25,0	1,8

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: VRTD05000T	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
VERONA	0,2	0,3	0,3	0,1	0,2
VENETO	0,2	0,3	0,4	0,5	0,3
Italia	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: VRTD05000T	1,9	0,5	0,5	0,8	0,0
- Benchmark*					
VERONA	2,2	1,3	1,7	0,3	0,2
VENETO	2,1	1,4	1,1	0,3	0,2
Italia	3,6	2,6	1,6	0,7	0,9

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Economico: VRTD05000T	5,0	3,8	2,9	0,8	1,8
- Benchmark*					
VERONA	2,1	3,5	2,5	1,3	1,0
VENETO	2,6	3,0	2,0	1,5	1,0
Italia	3,9	3,5	2,5	2,3	1,6

## Punti di forza

La percentuale di ammessi all'anno successivo è superiore rispetto ai benchmarks di riferimento provinciali, regionali e nazionali. I dati evidenziano che gli studenti, una volta affrontata la classe seconda, proseguono gli studi con regolarità e conseguono un voto di diploma migliore dei riferimenti territoriali. La percentuale di ammessi all'anno successivo è superiore rispetto alle medie provinciale e regionale. La dispersione è legata

## Punti di debolezza

Il maggior numero di alunni non ammessi alla classe successiva si trova in corrispondenza delle classi prima e terza. La percentuale di alunni che si trasferiscono in uscita nel corso dell'anno scolastico è in aumento nelle classi del biennio. L'abbandono degli studenti è legato, in prevalenza a spostamenti geografici. La maggior parte delle carenze formative si registrano in matematica e nelle materie di indirizzo (economia e lingue straniere).

soprattutto a trasferimenti della famiglia (nel caso di cittadini stranieri, prevalentemente all'estero) o in scuole più vicine alla residenza. Una parte maggioritaria degli alunni che escono dall'istituto (in corso d'anno o al termine di uno degli anni intermedi) si indirizza verso gli Istituti professionali e i CFP, mentre una parte minore si indirizza verso altri tipi di studi.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' isuperiore ai riferimenti provinciali e regionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono contenuti e inferiori nelle classi successive alla prima, alle medie provinciali e regionali. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti regionali e provinciali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100) e' superiore alla medie di riferimento, le eccellenze (100 e lode) sono inferiori alle medie provinciali e regionali. Gli studenti che abbandonano la scuola hanno, per la maggior parte, motivazioni legate a trasferimenti della famiglia, ma sono significative le situazioni legate ad un'errata scelta dell'indirizzo di studi. Un buon numero di iscritti non segue il consiglio orientativo, e chi si iscrive con voto di sei al termine del primo ciclo, ha elevate probabilità di non superare il primo anno di corso. Possono essere migliorati l'orientamento in entrata e i risultati nelle materie scientifiche , in particolare matematica con interventi di potenziamento e recuperi in itinere.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: VRTD05000T - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>195,3</b>	<b>192,4</b>	<b>180,8</b>	
Istituti Tecnici	199,5	↔	↑	↑	24,1
VRTD05000T - 5 A	200,9	↔	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 B	196,8	↔	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 C	206,5	↑	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 D	200,5	↔	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 E	204,8	↑	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 F	191,1	↔	↔	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 G	193,4	↔	↔	↑	n.d.

Istituto: VRTD05000T - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>200,6</b>	<b>200,3</b>	<b>189,6</b>	
Istituti Tecnici	194,8	↔	↔	↑	8,0
VRTD05000T - 5 A	208,8	↔	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 B	195,3	↔	↔	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 C	194,4	↔	↓	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 D	197,9	↔	↔	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 E	195,1	↔	↔	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 F	186,5	↓	↓	↔	n.d.
VRTD05000T - 5 G	187,3	↓	↓	↔	n.d.

Istituto: VRTD05000T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>213,1</b>	<b>209,3</b>	<b>193,4</b>	
Istituti Tecnici	224,4	↑	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 A	225,0	↑	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 B	223,9	↑	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 C	218,8	↔	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 D	229,1	↑	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 E	222,7	↑	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 F	226,2	↑	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 G	227,6	↑	↑	↑	n.d.

Istituto: VRTD05000T - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Veneto	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>209,2</b>	<b>205,0</b>	<b>190,3</b>	
Istituti Tecnici	217,6	↑	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 A	225,1	↑	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 B	218,7	↑	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 C	209,0	↔	↔	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 D	225,2	↑	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 E	223,3	↑	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 F	225,3	↑	↑	↑	n.d.
VRTD05000T - 5 G	202,3	↔	↔	↑	n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VRTD05000T - 5 A	10,0	25,0	20,0	45,0	0,0
VRTD05000T - 5 B	16,0	8,0	52,0	16,0	8,0
VRTD05000T - 5 C	0,0	27,6	34,5	34,5	3,4
VRTD05000T - 5 D	0,0	30,0	40,0	25,0	5,0
VRTD05000T - 5 E	0,0	30,4	39,1	21,7	8,7
VRTD05000T - 5 F	5,0	40,0	45,0	10,0	0,0
VRTD05000T - 5 G	12,5	25,0	37,5	20,8	4,2
Istituti Tecnici	6,2	26,1	38,5	24,8	4,4
Veneto	8,1	25,8	44,1	17,2	4,8
Nord est	9,7	29,7	40,2	16,7	3,7
Italia	22,8	30,9	31,2	12,8	2,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VRTD05000T - 5 A	5,0	10,0	35,0	40,0	10,0
VRTD05000T - 5 B	20,0	16,0	32,0	20,0	12,0
VRTD05000T - 5 C	6,9	34,5	34,5	20,7	3,4
VRTD05000T - 5 D	5,0	25,0	55,0	10,0	5,0
VRTD05000T - 5 E	0,0	47,8	21,7	26,1	4,4
VRTD05000T - 5 F	15,0	50,0	25,0	5,0	5,0
VRTD05000T - 5 G	25,0	33,3	29,2	4,2	8,3
Istituti Tecnici	11,2	31,1	32,9	18,0	6,8
Veneto	8,7	27,8	27,7	21,6	14,1
Nord est	11,1	25,8	27,9	21,6	13,5
Italia	27,1	23,4	22,3	16,7	10,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
VRTD05000T - 5 A	0,0	45,0	55,0
VRTD05000T - 5 B	3,8	26,9	69,2
VRTD05000T - 5 C	0,0	55,2	44,8
VRTD05000T - 5 D	0,0	35,0	65,0
VRTD05000T - 5 E	0,0	43,5	56,5
VRTD05000T - 5 F	0,0	30,0	70,0
VRTD05000T - 5 G	4,2	37,5	58,3
Istituti Tecnici	1,2	39,5	59,3
Veneto	9,6	43,4	47,0
Nord est	11,1	47,8	41,1
Italia	30,2	42,3	27,5



2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
VRTD05000T - 5 A	0,0	20,0	80,0
VRTD05000T - 5 B	0,0	23,1	76,9
VRTD05000T - 5 C	0,0	37,9	62,1
VRTD05000T - 5 D	0,0	25,0	75,0
VRTD05000T - 5 E	0,0	13,0	87,0
VRTD05000T - 5 F	0,0	30,0	70,0
VRTD05000T - 5 G	4,2	45,8	50,0
Istituti Tecnici	0,6	28,4	71,0
Veneto	3,0	35,1	61,9
Nord est	4,3	39,9	55,8
Italia	14,2	45,0	40,8

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituti Tecnici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I risultati Invalsi in italiano sono positivi e si mantengono superiori alla media regionale e nazionale. Si registra una contenuta variabilità tra le classi. I risultati Invalsi in matematica sono inferiori alla media regionale e si registra una maggior variabilità tra le classi. Decisamente superiori alla media regionale i risultati nelle prove di Inglese di ascolto e di lettura. L'effetto scuola è in media regionale. I dati relativi al cheating non sono significativi e la somministrazione delle prove viene effettuata assegnando un unico docente somministratore. I Docenti somministrano prove parallele di matematica al secondo anno.</p>	<p>I risultati Invalsi in matematica sono inferiori ai dati regionali. La variabilità tra le classi nelle prove Invalsi è significativa per matematica, come i risultati per livelli sono superiori in alcune classi nei livelli più bassi, in particolare nell'indirizzo Turismo. E' necessario incrementare azioni e strategie condivise all'interno dei Dipartimenti e migliorare le azioni didattiche di recupero e potenziamento nelle materie scientifiche.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati in italiano sono superiori alla media nazionale e a quello delle classi con background simile. Superiore o uguale per tutte le classi anche rispetto ai risultati regionali. La varianza tra le classi, in italiano, è molto bassa sia rispetto alla media nazionale che in assoluto. In matematica i risultati della scuola sono più alti rispetto a quelli delle scuole con background simile, ma la variabilità tra le classi è superiore a quella nazionale e inferiore a quella del nord-est. In matematica i risultati sono molto variabili e si collocano, alcuni sopra, altri sotto la media nazionale, ma complessivamente inferiore rispetto alla media del Veneto. I risultati in matematica sono in parte spiegati dall'errata percezione di studenti e famiglie, esplicitata spesso negli incontri di orientamento, che la nostra scuola non richieda lo studio della matematica, ma si concentri unicamente nello studio delle lingue straniere. Il numero di studenti con risultati nei livelli 1 e 2 in matematica è diminuito ma rimane significativo soprattutto nell'indirizzo turismo. Lo sviluppo di prove parallele tra le classi non è ancora diventato prassi consolidata.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, attraverso la valutazione del voto di comportamento-competenze sociali e civiche ha una griglia comune a tutto l'istituto. L'Istituto valuta le competenze di cittadinanza degli studenti. Lo scarso numero di episodi problematici è segnale di un atteggiamento nel complesso responsabile da parte della quasi totalità degli alunni. La valutazione delle competenze chiave emerge dalle osservazioni effettuate dagli insegnanti e raccolte dai coordinatori di classe, dall'introduzione di UDA, in particolare nella materia di Educazione civica. L'introduzione del curriculum di Istituto sull'educazione civica e la partecipazione ai progetti di ASOC (A Scuola di Open Coesione) ha aumentato la capacità di osservazione delle competenze e migliorato lo spirito di iniziativa, l'imparare ad imparare e la promozione di comportamenti autonomi e responsabili.</p>	<p>La prassi di osservare le competenze chiave non è ancora diventata una prassi didattica pienamente condivisa all'interno dei Consigli di classe.</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' positivo, come evidenziato dalla scarsità di episodi problematici. Le differenze tra i voti di comportamento delle classi segnala un diverso raggiungimento degli obiettivi, in miglioramento nel corso degli anni di studio. Sono presenti alcune situazioni limitate (classi e singoli studenti) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La scuola adotta una griglia comune di valutazione del voto di comportamento e le competenze chiave di cittadinanza sono rilevate attraverso le osservazioni e le rubriche di valutazione delle UDA nell'ambito della materia di educazione civica. E' presente un curriculum di istituto di Educazione civica.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.4 Punteggio prove INVALSI V anno di sec. II grado (due anni prima erano in II sec. II grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				199,88	200,53	190,26	
VRTD05000T	VRTD05000T	A	206,05	↔	↑	↑	89,29
VRTD05000T	VRTD05000T	B	196,49	↔	↔	↑	76,00
VRTD05000T	VRTD05000T	C	193,08	↔	↓	↑	85,19
VRTD05000T	VRTD05000T	D	207,59	↑	↑	↑	88,46
VRTD05000T	VRTD05000T	F	206,33	↔	↑	↑	84,62
VRTD05000T	VRTD05000T	G	200,57	↔	↔	↑	72,22
VRTD05000T	VRTD05000T	E	191,20	↓	↓	↔	80,77
VRTD05000T				↔	↔	↑	82,95

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				202,41	203,26	190,99	
VRTD05000T	VRTD05000T	A	203,10	↔	↔	↑	89,29
VRTD05000T	VRTD05000T	B	192,14	↓	↓	↔	76,00
VRTD05000T	VRTD05000T	C	191,50	↓	↓	↔	85,19
VRTD05000T	VRTD05000T	D	197,63	↔	↔	↑	88,46
VRTD05000T	VRTD05000T	F	202,22	↔	↔	↑	84,62
VRTD05000T	VRTD05000T	G	194,59	↔	↓	↑	72,22
VRTD05000T	VRTD05000T	E	186,00	↓	↓	↓	80,77
VRTD05000T				↔	↓	↑	82,95

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				215,57	216,68	201,87	
VRTD05000T	VRTD05000T	A	224,79	↑	↑	↑	89,29
VRTD05000T	VRTD05000T	B	221,74	↔	↑	↑	80,00
VRTD05000T	VRTD05000T	C	219,94	↔	↔	↑	85,19
VRTD05000T	VRTD05000T	D	228,12	↑	↑	↑	88,46
VRTD05000T	VRTD05000T	F	237,40	↑	↑	↑	84,62
VRTD05000T	VRTD05000T	G	226,58	↑	↑	↑	72,22
VRTD05000T	VRTD05000T	E	216,59	↔	↔	↑	80,77
VRTD05000T				↑	↑	↑	83,52

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del V anno del II grado del 2020 dalle classi II del II grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				209,32	209,79	197,70	
VRTD05000T	VRTD05000T	A	223,36	↑	↑	↑	89,29
VRTD05000T	VRTD05000T	B	216,87	↔	↑	↑	80,00
VRTD05000T	VRTD05000T	C	207,64	↔	↔	↑	85,19
VRTD05000T	VRTD05000T	D	223,73	↑	↑	↑	88,46
VRTD05000T	VRTD05000T	F	229,93	↑	↑	↑	84,62
VRTD05000T	VRTD05000T	G	213,88	↔	↔	↑	72,22
VRTD05000T	VRTD05000T	E	207,89	↔	↔	↑	80,77
VRTD05000T				↑	↑	↑	83,52

## 2.4.b prosecuzione negli studi universitari

### 2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2019-20 che si sono immatricolati nell'a.a. 2020-21 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
VRTD05000T	40,0	44,2
VERONA	46,4	48,2
VENETO	46,6	48,8
ITALIA	44,2	46,1

#### 2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
VRTD05000T	2,90
	- Benchmark*
VERONA	4,30
VENETO	4,50
ITALIA	3,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
VRTD05000T	36,80
	- Benchmark*
VERONA	14,40
VENETO	15,40
ITALIA	15,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Educazione e Formazione	
	Percentuale Studenti
VRTD05000T	5,90
	- Benchmark*
VERONA	4,10
VENETO	3,60
ITALIA	4,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
VRTD05000T	11,80
	- Benchmark*
VERONA	8,60
VENETO	7,50
ITALIA	7,40

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Informatica e Tecnologie ICT	
	Percentuale Studenti
VRTD05000T	1,50
	- Benchmark*
VERONA	5,80
VENETO	3,30
ITALIA	2,50

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
VRTD05000T	1,50
	- Benchmark*
VERONA	13,10
VENETO	15,60
ITALIA	14,20

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico		Percentuale Studenti
VRTD05000T		1,50
	- Benchmark*	
VERONA		5,10
VENETO		4,50
ITALIA		4,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico		Percentuale Studenti
VRTD05000T		27,90
	- Benchmark*	
VERONA		7,90
VENETO		7,30
ITALIA		6,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico		Percentuale Studenti
VRTD05000T		1,50
	- Benchmark*	
VERONA		7,40
VENETO		7,80
ITALIA		9,60

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione		Percentuale Studenti
VRTD05000T		7,40
	- Benchmark*	
VERONA		6,00
VENETO		7,00
ITALIA		7,80

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico		Percentuale Studenti
VRTD05000T		1,50
	- Benchmark*	
VERONA		11,70
VENETO		12,50
ITALIA		13,20

## 2.4.c Rendimento negli studi universitari

### 2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
VRTD05000T	76,7	18,6	4,7	66,0	27,7	6,4	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
	- Benchmark*											
VERONA	66,7	22,4	10,9	65,1	24,8	10,1	69,0	21,8	9,3	59,1	29,8	11,2
VENETO	70,5	20,8	8,8	71,4	20,8	7,9	72,2	20,5	7,4	56,4	32,1	11,5
Italia	63,3	25,7	11,0	60,9	27,6	11,4	63,3	27,8	8,9	49,7	37,1	13,2

### 2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2017/2018 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2018/2019, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Artist, Lett, Educ			Econ, Giurid, Soc			Sanit, Agro-Vet			STEM		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
VRTD0500 OT	69,6	19,6	10,9	75,5	14,3	10,2	75,0	25,0	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
VERONA	65,6	22,1	12,3	65,6	21,6	12,8	66,2	21,2	12,7	61,7	24,8	13,5
VENETO	68,3	19,6	12,1	70,8	18,5	10,7	70,7	18,9	10,4	61,4	25,3	13,3
Italia	62,1	24,0	14,0	59,7	25,4	14,8	61,8	25,2	13,0	54,7	30,5	14,9

## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

### 2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	VRTD05000T	Regione	Italia
2018	41,9	35,9	23,0
2019	40,7	28,8	19,6

### 2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	VRTD05000T	Regione	Italia
2018	Tempo indeterminato	2,7	6,6	9,9
	Tempo determinato	42,7	31,4	36,5
	Apprendistato	26,7	31,4	22,9
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	6,7	8,6	11,6
	Altro	21,3	22,0	19,1
2019	Tempo indeterminato	0,0	5,6	7,7
	Tempo determinato	34,4	31,1	38,1
	Apprendistato	36,1	34,0	25,2
	Collaborazione	0,0	1,0	2,6
	Tirocinio	14,8	8,1	10,2
	Altro	0,0	0,0	0,0

### 2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	VRTD05000T	Regione	Italia
2018	Agricoltura	0,0	4,2	4,4
	Industria	10,7	27,9	21,7
	Servizi	85,3	67,9	73,9
2019	Agricoltura	1,6	7,2	6,5
	Industria	18,0	26,9	21,3
	Servizi	75,4	62,0	68,6

### 2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	VRTD05000T	Regione	Italia
2018	Alta	0,0	10,0	9,5
	Media	84,0	54,4	56,9
	Bassa	12,0	35,6	33,6
2019	Alta	0,0	2,2	2,7
	Media	86,9	81,0	77,7
	Bassa	8,2	13,0	16,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Rispetto ai dati Invalsi del secondo anno gli stessi studenti migliorano le competenze nelle prove di Italiano e Inglese. In aumento la percentuale degli studenti che sceglie gli studi universitari. L'80% degli studenti sceglie percorsi universitari coerenti con il titolo di studio e ottengono risultati superiori alla media provinciale e regionale al secondo anno (CFU). L'inserimento nel mondo del lavoro è più veloce della media territoriale, già positiva. Il tipo di lavoro è coerente con il tipo di formazione fornita dalla scuola. I dati evidenziano che la richiesta di diplomati con le conoscenze fornite dalla scuola è elevato.</p>	<p>Rimane una certa variabilità tra le classi negli esiti delle prove di matematica confrontando i risultati degli stessi studenti nelle classi seconde e nelle classi quinte. Inferiore ai dati territoriali di riferimento la percentuale dei diplomati con contratto a tempo indeterminato, maggiori sono i contratti di apprendistato.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola non monitora sistematicamente i risultati a distanza, ma si affida alle rilevazioni istituzionali. I risultati al secondo anno, degli studenti che scelgono gli indirizzi umanistico-linguistici, sono decisamente superiori alla media provinciale e regionale e superiore alla media regionale nell'ambito economico e giuridico. Gli studenti che scelgono facoltà non del tutto coerenti con il titolo di studio, conseguono il 100% dei CFU. L'inserimento nel mondo del lavoro è positivo: maggiore la percentuale che trova lavoro rispetto alle medie provinciale e regionale, in particolare a tempo determinato e con contratti di apprendistato. La qualifica di inserimento è media.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo



Tecnico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	88,9	85,3	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	55,6	49,5	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	66,7	87,2	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	22,2	26,6	32,9
Altro	No	5,6	11,9	11,0

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,4	94,4	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,1	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	83,3	74,1	71,3
Programmazione per classi parallele	Sì	66,7	64,8	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	97,2	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	55,6	55,6	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	83,3	91,7	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	44,4	51,9	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	44,4	61,1	60,1
Altro	No	0,0	6,5	8,9

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	77,8	79,6	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	66,7	50,9	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	72,2	63,0	54,8
Non sono state svolte prove per	No	11,1	13,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La progettazione ha come riferimento principale i dipartimenti e i gruppi disciplinari. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline, soprattutto per le lingue straniere. I corsi di questi ultimi anni hanno formato i docenti nella progettazione per competenze e nell'uso di prove di valutazione autentiche. Le rubriche di valutazione vengono utilizzate soprattutto dagli insegnanti di lingue straniere. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici per il recupero e il potenziamento. Particolare attenzione viene rivolta alla valutazione delle competenze di lingua italiana degli alunni non italofofoni, anche in collaborazione con altre scuole ed associazioni (rete Tante Tinte). Nell'anno 2021 è stato progettato il curricolo di Istituto.</p>	<p>La progettazione ha come riferimento principale e quasi esclusivo i dipartimenti e i gruppi disciplinari. Solo alcuni docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari, meno per classi parallele. Il coordinamento per classi parallele dipende da attività e accordi, spesso informali tra docenti, soprattutto per le lingue straniere. L'analisi e la revisione della progettazione didattica non avviene in maniera sistematica. La scuola non utilizza sistematicamente prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti e non sempre le prove sono strutturate per competenze.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola utilizza come riferimento i documenti ministeriali, con alcune rielaborazioni, in particolare per le lingue straniere. L'Istituto ha approvato un curriculum comune. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da migliorare e approfondire per alcune discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere monitorata per rendere più facile la comprensione e la condivisione da parte degli studenti. La progettazione didattica e l'ampliamento dell'offerta formativa vengono condivisi nei Dipartimenti e nei Consigli di classe. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di dipartimento e in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito degli esiti degli studenti è fatta nei consigli di classe, sono attivi gli sportelli Help e i corsi di recupero, oltre ad attività sistematiche di recupero in itinere.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	88,9	92,7	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	83,3	81,8	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	16,7	9,1	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	22,2	14,5	19,4
Non sono previste	No	0,0	0,0	1,9

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	94,4	97,3	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,4	90,0	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	11,1	8,2	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	5,6	1,8	8,7
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,9

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	94,4	95,5	91,1
Classi aperte	No	16,7	23,6	33,6
Gruppi di livello	Sì	55,6	55,5	60,6
Flipped classroom	Sì	77,8	67,3	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	5,5	9,7
Metodo ABA	No	0,0	2,7	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	4,5	2,6
Altro	No	33,3	37,3	36,7

## 3.2.c Episodi problematici

### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	50,0	50,5	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	11,1	5,4	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	61,1	53,2	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	55,6	55,0	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	38,9	38,7	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	33,3	40,5	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	44,4	36,0	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	11,1	17,1	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	16,7	20,7	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	33,3	41,4	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,2	20,7	23,1
Lavori socialmente utili	No	11,1	13,5	9,8
Altro	No	0,0	0,0	0,8

#### Punti di forza

La settimana corta e l'orario tengono conto dei ritmi di apprendimento degli studenti. L'accesso a laboratori e palestre è buono. Le classi sono dotate di collegamento internet con portata sufficiente. Sono state promosse iniziative di formazione sulle metodologie innovative e sull'inclusione progettati specificamente per il nostro istituto, utilizzando docenti interni con competenze di formazione. I rapporti con scuole di altri paesi, anche extra-UE consentono uno scambio di esperienze per docenti e studenti. Viene favorita la realizzazione di scambi con ospitalità reciproca tra famiglie. Per rafforzare lo studio all'estero per periodi significativi, preferibilmente nel quarto anno, sono stati stretti accordi con l'associazione Intercultura. L'ambiente di apprendimento e gli spazi della scuola sono adeguati. Le aule sono dotate di pc e proiettori, i laboratori digitali e scientifici sono utilizzati con frequenza. La maggior parte dei docenti di Lingua straniera utilizza gli strumenti multimediali. Sono attive le piattaforme moodle e G-suite. Le relazioni

#### Punti di debolezza

I dati non sono aggiornati agli ultimi anni e non rispecchiano la reale situazione della scuola. Gli orari sono stati condizionati dalla fruibilità dei mezzi di trasporto e dall'emergenza sanitaria. È aumentato il livello di fragilità emotiva degli studenti. Rimane una percentuale di studenti con frequenza irregolare. La biblioteca dispone di spazi non ottimali a causa della scarsità di spazio. La partecipazione alla progettazione e realizzazione di attività didattiche innovative coinvolge solo una parte dei docenti. Deve essere maggiormente sensibilizzata tra gli studenti, la coscienza dei rischi connessi all'uso dei social media, in particolare quelli collegati alla tutela della privacy e al cyberbullismo. I ritardi degli studenti alla prima ora sono ancora significativi, anche se spesso legati a oggettivi problemi di trasporto. La didattica prevalente è quella di tipo frontale soprattutto nelle materie di area economico-giuridica. La scuola dispone parzialmente di luoghi adatti all'autoapprendimento. La percentuale di studenti che utilizza i mezzi

sono complessivamente positive anche grazie alla presenza della psicologa interna. E' attivo lo sportello di ascolto e sono attuati interventi per gruppi classe. I Docenti definiscono le attività del curricolo di educazione civica, anche mediante lo svolgimento di UDA e compiti autentici. I rappresentanti di classe e di Istituto collaborano per l'organizzazione delle iniziative, delle assemblee e degli school day.

pubblici e che risiede al di fuori del Comune condiziona le attività extracurricolari.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, anche se in questi due anni gli orari sono stati condizionati dall'emergenza sanitaria. Gli spazi messi a disposizione sono adeguati, tuttavia la scuola risente della mancanza di spazi comuni e di un'aula magna con capienza non del tutto sufficiente. Il setting d'aula maggiormente diffuso è di tipo tradizionale. Gli spazi laboratoriali sono adeguati ed utilizzati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, la partecipazione da parte dei docenti è tuttavia molto diversificata. Gli studenti lavorano in gruppi ed utilizzano le nuove tecnologie, in particolare nelle discipline informatiche e linguistiche. Diffusa la modalità di lavoro per ricerche e progetti nelle materie linguistiche. E' opportuna proseguire con la formazione dei Docenti sulle nuove metodologie e sull'uso degli strumenti multimediali. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali, anche grazie all'introduzione dell'educazione civica. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace dai Coordinatori, dallo Staff e dalla Dirigente scolastica. E' aumentato il tasso di conflittualità e fragilità tra gli studenti, ed è diminuita la collaborazione delle famiglie.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	72,2	81,8	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	83,3	72,7	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	77,8	79,1	77,3
Attività di continuità specifiche per	Sì	55,6	60,0	63,0

alunni/studenti con BES				
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	44,4	51,8	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	27,8	32,7	37,5

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	94,4	89,8	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	77,8	82,4	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	83,3	81,5	61,1

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	58,8	67,0	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	70,6	75,2	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	29,4	42,2	42,0
Utilizzo di software compensativi	No	52,9	57,8	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	47,1	45,0	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	82,4	69,7	70,9

## 3.3.b Attività di recupero

### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	66,7	55,0	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	5,6	14,4	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	88,9	89,2	64,7
Organizzazione di corsi di	Sì	100,0	89,2	81,9

recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor	Sì	33,3	27,0	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	33,3	38,7	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	50,0	42,3	27,4
Altro	No	11,1	18,0	18,7

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	38,9	34,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	11,1	16,2	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	44,4	50,5	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	83,3	87,4	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,8	32,4	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	61,1	68,5	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	83,3	86,5	86,7
Altro	No	0,0	13,5	12,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Il numero di alunni con disabilità è inferiore alla decina ed è in aumento. Esiste una figura strumentale dedicata al coordinamento delle attività per l'inclusione di alunni con disabilità, DSA e BES che forma i docenti e li affianca nella redazione dei PDP. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia anche in collaborazione con la rete Tante Tinte e la presenza di due docenti che svolgono la funzione strumentale Intercultura, favorisce un inserimento positivo degli studenti. I corsi di lingua italiana vengono organizzati regolarmente e con risultati in genere soddisfacenti. La presenza di un insegnante di cinese contribuisce a favorire l'inserimento degli alunni cinesi. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano attivamente anche gli insegnanti curricolari. La scuola organizza corsi di italiano L2, sportelli help, corsi di recupero extracurricolari al termine del primo e del secondo quadrimestre. I corsi organizzati dalla scuola sono in numero superiore rispetto ai riferimenti territoriali.</p>	<p>La consapevolezza dell'azione inclusiva della scuola e la collaborazione tra i docenti curricolari e quelli di sostegno necessita di essere incrementata. Sono presenti alcune difficoltà di integrazione tra alcuni studenti provenienti da alcune aree geografiche. Sono disponibili risorse limitate per azioni di mediazione culturale verso le famiglie di gruppi culturali minoritari. I gruppi che presentano maggiori difficoltà sono gli studenti stranieri con scarsa alfabetizzazione in lingua italiana o che prevedono un prossimo trasferimento all'estero della famiglia. Le difficoltà maggiori sono rilevabili agli esiti scolastici in matematica e, in alcuni casi, nelle materie giuridiche, economiche ed aziendali. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini non è sistematico.</p>

La scuola è riconosciuta come classe "Confucio" dall'Università Ca'Foscari di Venezia. Gli alunni con particolari attitudini vengono incoraggiati a partecipare a periodi di studio all'estero, preferibilmente il quarto anno. Il monitoraggio degli apprendimenti dei gruppi in difficoltà viene effettuato sistematicamente per tutti gli alunni non italofoeni.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono migliorate negli anni anche per la presenza della FS inclusione. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione dà risultati soddisfacenti. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti in particolare le reti di scuole. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono ben definiti ma la condivisione non è sempre generalizzata, il loro raggiungimento viene monitorato in maniera abbastanza sistematica. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, anche grazie agli indirizzi di studio presenti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorato il processo di condivisione degli strumenti necessari a favorire il successo formativo degli studenti. Gli obiettivi educativi sono individuati e condivisi a livello di Istituto, tuttavia sono presenti forme di monitoraggio e valutazione non del tutto sistematiche. In generale le attività didattiche riconducibili ai percorsi di inclusione e differenziazione sono di buona qualità.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	27,8	42,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	50,0	40,0	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	99,1	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	55,6	64,5	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	50,0	49,1	51,1



Altro	No	22,2	26,4	17,2
-------	----	------	------	------

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	61,1	58,2	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	100,0	77,3	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	33,3	30,9	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	94,5	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	44,4	42,7	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	55,6	64,5	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	100,0	95,5	85,7
Altro	No	22,2	16,4	17,4

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
VRTD05000T	56,1	43,9
VERONA	60,0	40,0
VENETO	61,3	38,7
ITALIA	61,1	38,9

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
VRTD05000T	99,0	100,0
- Benchmark*		
VERONA	97,1	85,0
VENETO	96,9	85,6
ITALIA	95,9	88,7

### 3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

#### 3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	88,9	97,3	94,8
Impresa formativa simulata	No	33,3	33,6	48,6
Attività estiva	Sì	83,3	72,7	55,6
Attività all'estero	Sì	77,8	71,8	58,7
Attività mista	No	44,4	39,1	40,6
Altro	No	5,6	12,7	15,9

#### 3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	100,0	99,1	94,7
Associazioni di rappresentanza	Sì	38,9	58,2	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	61,1	61,8	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	94,4	91,8	89,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa al coordinamento delle attività di orientamento delle scuole statali del II ciclo a livello provinciale. La scuola ha aperto l'uso del laboratorio di chimica a studenti delle scuole secondarie di I grado della zona e svolge un progetto di lingua francese rivolto agli studenti delle scuole primarie del territorio. La presenza di due Docenti FFSS all'orientamento in entrata favorisce le attività rivolte agli studenti del I ciclo. E' presente la referente e una commissione che si occupa del PCTO (ex ASL) e una funzione strumentale all'orientamento in uscita per organizzare attività rivolte alla conoscenza del mondo del lavoro e dei possibili sbocchi formativi post-diploma. L'istituto fornisce, a richiesta, feedback alle scuole del I ciclo sui risultati dei loro alunni al termine del I anno. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé, delle proprie inclinazioni e sulla comunicazione efficace dedicato alle classi quarte e quinte. In collaborazione con diverse università, in particolare di Verona e di Padova, il</p>	<p>Non sono attive forme di monitoraggio sistematico dell'efficacia delle azioni di continuità a livello di Istituto. Le attività condivise con gli insegnanti del I ciclo non sono ancora del tutto consolidate.</p>

Comitato provinciale per l'orientamento e gli ITS la scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo. I PCTO contribuiscono in maniera sistematica all'orientamento in uscita degli studenti, e diverse aziende richiedono la prosecuzione del rapporto lavorativo al termine degli studi. Le convenzioni per il PCTO con aziende, associazioni ed enti pubblici sono circa 300. Per l'indirizzo Turismo prevalgono le convenzioni con alberghi e agenzie di viaggio, mentre per l'indirizzo RIM le aziende sono molto diversificate, con preferenza per quelle dove è richiesto l'uso delle lingue straniere. Sono coinvolti alcuni Comuni della provincia.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono frequenti e coinvolgono molti alunni del I ciclo. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è in fase di consolidamento. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento, ma non in maniera del tutto sistematica. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio come dimostrato dai dati sull'occupabilità. Le attività dei percorsi PCTO vengono regolarmente monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi di PCTO.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
---------	---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	16,2	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	53,3	37,4	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		46,7	46,5	39,0

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,4
1% - 25%		60,0	35,7	28,6
>25% - 50%	X	26,7	36,7	40,9
>50% - 75%		6,7	20,4	20,1
>75% - 100%		6,7	7,1	10,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	03	39,7	26,1	16,7

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.676,0	5.071,4	7.413,7	8.781,1

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	15,9	181,7	193,7	158,4

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	3,4	6,3	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	34,5	17,0	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	6,9	14,8	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	20,7	27,3	31,9
Lingue straniere	No	37,9	47,2	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	20,7	13,1	19,9
Attività artistico - espressive	No	3,4	11,9	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	17,2	27,8	20,5
Sport	No	3,4	5,7	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	62,1	56,3	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	27,6	34,7	27,5
Altri argomenti	No	58,6	37,5	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'istituto sono definite chiaramente. La missione e la visione dell'istituto sono condivise all'interno della comunità scolastica. La scuola utilizza forme di rendicontazione esterna della propria attività e ha sviluppato, con la partecipazione al progetto ASOC competenze nella valutazione e monitoraggio delle attività. I compiti organizzativi sono diffusi. Lo staff del DS, composto da quattro docenti cura aspetti più propriamente organizzativi delle attività e di verifica. Circa la metà dei docenti è coinvolta nella funzione di coordinatore di classe e i docenti dei CdC del triennio sono coinvolti nelle attività di tutoraggio dei PCTO. Sono state individuate 5 aree delle funzioni strumentali che coinvolgono 7 Docenti. La sicurezza di studenti e lavoratori coinvolge lo staff e le squadre di PS e antincendio, con una funzione particolarmente importante per i CS. E' presente un funzionigramma che definisce soggetti, compiti e funzioni dei Docenti. La maggior parte dei Docenti accede al MOF, anche se in misura differenziata. Tutto il personale ATA, con alcune esclusioni, accede al MOF, in misura molto diversificata. Alle assenze del personale docente si sopperisce, oltre che con la chiamata di supplenti nei casi consentiti dalla legge, grazie alle risorse disponibili nell'organico per l'autonomia. Grazie alla flessibilità di gestione dei turni di lavoro i Collaboratori scolastici consentono una buona copertura del servizio. Le competenze e l'esperienza del personale di segreteria sono buone. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta</p>	<p>La condivisione della missione e visione dell'istituto sono oggetto raramente di confronto con le famiglie dopo le attività di orientamento in entrata. Il monitoraggio delle attività è ancora poco sistematico.</p>

Formativa.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I Dati del questionario non sono aggiornati. La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono abbastanza condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di monitoraggio delle azioni, in modo non del tutto sistematico. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente sia per il Personale Docente (Funzionigramma) che per il Personale ATA. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	33,3	36,5	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		38,9	35,0	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		27,8	24,6	24,6
Altro		0,0	3,4	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,8	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VRTD05000T		Riferimento Provinciale VERONA	Riferimento Regionale VENETO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,7	10,6	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	18,6	17,6	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	10,5	7,0	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	7,6	4,1	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	2,9	4,4	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	16,9	17,5	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	8,7	4,7	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	8,7	10,8	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	33,3	8,1	7,8	6,8
Altro	2	66,7	9,3	15,5	14,2

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRTD05000T		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	51,2	49,0	36,6
Rete di ambito	1	33,3	18,0	20,1	32,8
Rete di scopo	1	33,3	8,1	5,5	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,1	8,9	8,1
Università	0	0,0	1,7	1,2	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,8	15,4	14,5

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRTD05000T		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Finanziato direttamente dalla scuola	2	66,7	53,5	47,5	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	1	33,3	19,2	21,3	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	7,6	4,8	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,0	9,1	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	1,7	3,1	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,0	14,2	13,9

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola VRTD05000T		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,8	6,5	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			21,9	19,8	17,6
Scuola e lavoro			8,9	5,8	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			6,6	5,6	4,0
Valutazione e miglioramento			3,4	4,7	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			21,2	17,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			8,4	3,3	3,5
Inclusione e disabilità			6,8	9,6	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2.0	6,2	9,9	6,0	5,5
Altro	30.0	93,8	13,7	24,5	22,3

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	4,3	4,4	3,3

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRTD05000T		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%



Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,8	1,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,7	1,5	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	5	62,5	18,2	16,3	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	12,5	14,9	15,1	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,5	2,7	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,7	1,1	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	12,5	11,6	9,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,9	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,8	0,3	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,7	1,3	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,3	3,4	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,8	0,5	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,9	8,2	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	12,5	9,1	6,6	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,7	2,8	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	0,8	3,8	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,7	1,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	9,9	10,7	4,8
Altro	0	0,0	7,4	11,1	10,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola VRTD05000T		Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	25,0	46,3	33,0	38,6
Rete di ambito	3	37,5	4,1	12,7	12,4
Rete di scopo	3	37,5	3,3	7,2	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,9	13,8	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	36,4	33,2	23,9

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	50,0	57,8	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	52,8	40,2	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	25,0	27,9	34,5
Accoglienza	Sì	94,4	92,2	82,7
Orientamento	Sì	97,2	94,1	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	75,0	81,9	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	91,7	94,1	94,5
Temi disciplinari	No	41,7	40,2	43,2
Temi multidisciplinari	No	47,2	43,6	44,6
Continuità	No	27,8	39,7	46,4
Inclusione	Sì	91,7	88,7	92,8
Altro	No	11,1	22,1	23,2

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	13.2	15,6	19,0	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	26.3	14,8	13,0	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	1,3	3,8	4,1
Accoglienza	7.9	8,5	7,7	8,0
Orientamento	26.3	11,7	10,6	9,8
Raccordo con il territorio	13.2	5,2	5,8	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	5.3	6,5	5,7	5,5
Temi disciplinari	0.0	17,3	11,2	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	8,0	9,2	8,1
Continuità	0.0	1,8	2,4	3,3
Inclusione	7.9	8,4	7,8	8,5
Altro	0.0	0,9	3,7	3,1

#### Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA attraverso contatti personali e questionari. Le priorità formative dei

#### Punti di debolezza

I dati del questionario non sono aggiornati. Le ricadute delle iniziative di formazione per i docenti hanno avuto risultati molto differenziati sui gruppi

<p>Docenti sono deliberate dal Collegio. Per il personale CS la formazione sulla sicurezza ha la priorità. Per gli AA l'aggiornamento è sulle novità normative in campo pensionistico, acquisti e gestione del personale, rendicontazione. La consapevolezza sulla sicurezza di studenti e lavoratori ha portato al coinvolgimento intenso dei CS e degli AA, in tutte le classi sono presenti studenti referenti per la sicurezza. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro. Il principale aggiornamento in campo didattico riguarda le nuove metodologie, l'inclusione, i nuovi strumenti digitali, il curriculum di educazione civica e la valutazione. I dipartimenti lavorano con composizione variabile in base alle esigenze. Sono stati prodotti materiali in formato digitale per lo sviluppo dell'insegnamento assistito dalle tecnologie informatiche e di scienze motorie. I docenti e gli studenti dispongono degli strumenti dell'ambiente Google Education e della piattaforma Moodle dell'istituto.</p>	<p>classe. Da implementare il piano di formazione dei Docenti sulla priorità educative e sull'innovazione didattica, coerente con il PTOF.</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità, in collaborazione con la rete d'ambito e che rispondono ai bisogni formativi del personale che sono rilevati in modo informale. La maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e inseriti nel funziogramma della scuola, E' necessario rendere sistematica la rilevazione dei bisogni formativi del Personale e sfruttare meglio le fonti di finanziamento destinate alla formazione. La valorizzazione del Personale dal punto di vista dei compensi accessori favorisce le figure di sistema dei Coordinatori di classe e dei Referenti di Dipartimento. I dati del questionario non sono aggiornati.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	2,0	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0

3-4 reti		11,1	6,9	14,4
5-6 reti		0,0	1,0	3,3
7 o più reti	X	88,9	90,2	77,1

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	50,0	59,3	56,4
Capofila per una rete		41,7	25,0	24,9
Capofila per più reti		8,3	15,7	18,8

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	55,6	85,7	81,2	78,4

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Stato	1	16,2	23,8	32,3
Regione	0	2,6	7,6	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	11,8	10,7	11,7
Unione Europea	0	1,3	3,6	5,3
Contributi da privati	0	4,8	2,1	3,1
Scuole componenti la rete	9	63,3	52,2	39,1

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	7,9	12,1	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,1	7,4	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	8	72,1	63,1	66,7

Per migliorare pratiche valutative	0	1,7	1,6	3,7
Altro	0	15,3	15,7	14,1

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	13,1	12,9	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	2	6,1	4,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	14,8	16,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	9,2	6,2	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	0,6	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	1	13,1	14,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,9	2,7	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,2	8,7	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	9,2	6,4	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,9	4,3	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,4	3,2	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	8,7	7,4	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,6	2,9	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,7	1,5	2,3
Altro	1	10,0	8,5	7,0

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	36,1	53,7	53,0
Università	Sì	86,1	76,1	77,6
Enti di ricerca	No	25,0	24,9	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	66,7	57,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	77,8	78,0	72,1
Associazioni sportive	No	36,1	42,4	52,8

Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	63,9	65,9	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	55,6	69,3	69,1
ASL	No	66,7	74,1	56,8
Altri soggetti	No	19,4	32,7	32,5

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	51,4	58,3	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	37,1	48,0	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	57,1	58,3	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	60,0	52,5	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,7	25,5	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	97,1	82,4	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	51,4	43,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	48,6	55,9	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	48,6	30,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	14,3	21,1	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	28,6	25,0	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	60,0	65,2	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,4	47,5	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	28,6	27,0	27,4
Altro	No	5,7	18,1	18,1

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	1.1	7,7	10,4	9,7

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	92,1	80,4	81,6	62,6

### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	93,7	113,7	94,5	52,6

## 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento Provinciale % VERONA	Riferimento Regionale % VENETO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	91,7	93,6	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	97,2	97,1	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	97,2	89,7	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	61,1	58,8	44,6
Eventi e manifestazioni	No	75,0	86,8	86,4
Altro	No	11,1	17,6	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a diverse reti e iniziative con finalità prevalentemente di miglioramento della didattica, scambio di esperienze e miglioramento della preparazione del personale. In alcuni casi le reti offrono occasioni di apprendimento e orientamento per gli studenti. La collaborazione finanziaria dei genitori alla realizzazione dei progetti è costante e diffusa, nei PCTO le famiglie spesso forniscono contatti e occasioni di accoglienza per gli studenti. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico, G-suite), tutti i docenti sono contattabili tramite la email utilizzando lo strumento G-suite. Tutti gli studenti hanno un account di posta della scuola e l'accesso personale al registro elettronico con password differenziate da quelle utilizzate dai Genitori. La partecipazione economica dei genitori è buona dal punto di vista del versamento del</p>	<p>I genitori generalmente non sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa e partecipano quasi esclusivamente agli incontri formali in occasione delle elezioni degli organi collegiali e delle comunicazioni periodiche relative al processo di apprendimento dei loro figli.</p>

contributo volontari.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I dati del questionario sono parzialmente aggiornati. La scuola partecipa a reti e ha numerose collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le iniziative rivolte ai genitori e i momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa non sono sistematici. La partecipazione dei genitori alle elezioni è al di sotto della media regionale.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

Migliorare i risultati nelle discipline scientifiche STEM

#### Traguardo

Ridurre del 10% le insufficienze in matematica, fisica e scienze

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Innovare l'approccio metodologico delle discipline logico-matematiche e ec. aziendali.

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la definizione dei livelli di competenze attesi al termine del biennio, svolgimento di prove in uscita condivise e progettazione di Unità di apprendimento e percorsi pluridisciplinari condivisi nei Dipartimenti per asse.

##### 3. Inclusione e differenziazione

Diffusione e validazione dei materiali per la rilevazione precoce delle difficoltà in matematica

##### 4. Inclusione e differenziazione

Condivisione di materiali e di approcci metodologici nel Dipartimento logico-matematico e nel Collegio Docenti per favorire le strategie e le metodologie adeguate ad azioni didattiche inclusive a vantaggio degli studenti con DSA e con Discalculia.

##### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Organizzazione dei Dipartimenti per assi per sviluppare azioni e prassi didattiche sulle competenze logiche.



## 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Favorire e valorizzare la formazione dei Docenti sulle metodologie didattiche innovative.*

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Risultati nelle prove standardizzate nazionali - matematica.*

#### Traguardo

*Riduzione di almeno il 10% il numero di studenti inseriti nelle fasce 1 e 2 delle prove standardizzate di matematica.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Sviluppo di materiali digitali fruibili dagli studenti tramite la piattaforma Moodle, relativi a concetti base della matematica e della statistica.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Innovare l'approccio metodologico delle discipline logico-matematiche e ec. aziendali.*

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Motivare gli studenti a seguire corsi universitari di preparazione per il raggiungimento dei saperi minimi in uscita in matematica (progetto Tandem).*

##### 4. Curricolo, progettazione e valutazione

*Migliorare la definizione dei livelli di competenze attesi al termine del biennio, svolgimento di prove in uscita condivise e progettazione di Unità di apprendimento e percorsi pluridisciplinari condivisi nei Dipartimenti per asse.*

##### 5. Ambiente di apprendimento

*Introdurre corsi sulle metodologie di studio rivolti agli studenti del biennio, anche mediante la peer education.*

##### 6. Inclusione e differenziazione

*Condivisione di materiali e di approcci metodologici nel Dipartimento logico-matematico e nel Collegio Docenti per favorire le strategie e le metodologie adeguate ad azioni didattiche inclusive a vantaggio degli studenti con DSA e con Discalculia.*

##### 7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Organizzazione dei Dipartimenti per assi per sviluppare azioni e prassi didattiche sulle competenze logiche.*

##### 8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Favorire e valorizzare la formazione dei Docenti sulle metodologie didattiche innovative.*

### COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

#### Priorità

*Migliorare le competenze sociali*

#### Traguardo

*Favorire una maggiore capacità di collaborazione tra gli studenti, mediante progetti di peer education*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

*Introdurre corsi sulle metodologie di studio rivolti agli studenti del biennio, anche mediante la peer education.*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Migliorare l'ambiente di apprendimento anche mediante aree e spazi dedicati allo studio*

## RISULTATI A DISTANZA

### Priorità

*Monitoraggio dei risultati a distanza*

### Traguardo

*Rendere sistematico il monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti che conseguono il diploma*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Continuità e orientamento

*Individuare modalità di rilevazione delle scelte post diploma mediante la costituzione di una rete di ex studenti della scuola*

#### 2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Favorire la costituzione di un Comitato di ex studenti che mantiene i contatti con i diplomati e rileva le scelte post diploma*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Uno dei punti di maggiore criticità riguarda i risultati degli studenti in matematica e in generale nelle materie scientifiche, come rilevato dalle prove nazionali Invalsi e dai risultati degli scrutini finali. Le carenze in matematica sono concausa delle difficoltà nelle materie economico-aziendali. E' necessario favorire la collaborazione tra gli studenti e la partecipazione alle attività extracurricolari. Il monitoraggio degli esiti post diploma consentirebbe di migliorare l'orientamento in uscita.